



Comune di Pisa



Consiglio Cittadino per le Pari Opportunità' – Comune di Pisa

Relazione 2005-2006

Maria Luisa Chiofalo

Indice

- 1. L'Attività'**
- 2. La Comunicazione dell'attività'**
- 3. Alcune riflessioni su modi, risorse, obiettivi**
- 4. Bozza di programma 2006-2007**

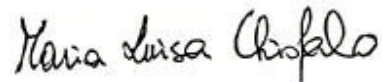
Premessa

La presente relazione si riferisce al secondo anno di attività del Consiglio nell'attuale legislatura e viene presentata in Consiglio con qualche mese di ritardo in considerazione della lunga pausa in corrispondenza delle tornate elettorali. Questa fase è stata caratterizzata innanzitutto dal consolidamento del quadro generale di riferimento già descritto in dettaglio nella relazione dell'anno precedente e nell'ambito del quale il Consiglio di è mosso, ovvero la messa a fuoco delle motivazioni, la definizione di obiettivi e impostazione, la ricognizione ed il reperimento di risorse. Alcuni commenti su questo sono inclusi nella sezione 3.

La sezione 1 contiene una descrizione schematica - per ragioni di spazio - dell'attività del Consiglio durante questo anno, con l'aggiunta di alcune annotazioni in corrispondenza di aspetti particolarmente significativi. La sezione 2 è dedicata - come nella relazione dell'anno passato - a questioni riguardanti la comunicazione dei risultati. Dopo alcune riflessioni sull'attività del 2005-2006, l'ultima sezione conclude la relazione con bozza schematica dell'attività prevista per il 2006-2007.

Pisa, 20 Maggio 2006

Maria Luisa Chiofalo
Presidente Consiglio Cittadino Pari Opportunità
Comune di Pisa



1. L'attività

1.1 Attività istituzionale.

- **Premio Pisa Donna.** Come di consueto, il Consiglio ha formulato le proposte di candidatura per il Premio Pisa Donna. Sono state presentate quattro candidature di alto profilo e valore nei rispettivi campi e, a seguito della votazione, il Consiglio ha candidato Giuliana Sgrena e Florence Aubenas, le due giornaliste “non embedded” rapite in Iraq durante la realizzazione di delicate inchieste al di fuori dei canali militari ufficiali. In questa occasione la cerimonia di premiazione è stata legata a quella del premio Donne per la Solidarietà, all'interno della quale il Sindaco ha voluto conferire un riconoscimento speciale alla memoria di Nicola Calipari, l'agente del Sismi tragicamente ucciso nel corso della liberazione di Giuliana Sgrena. La cerimonia è stata fortemente partecipata, con l'intervento della stessa Giuliana Sgrena, di Nicole Penicaut, collega di Florence Aubenas da poco liberata, e dell'agente del Sismi che aveva in quel tempo sostituito Nicola Calipari. È stata una occasione di riflessione su un tema che continua purtroppo ad essere tristemente attuale, la guerra e il terrorismo internazionale raccontate dall'ottica delle popolazioni civili che la vivono e la subiscono ogni giorno, l'importanza di una informazione indipendente come strumento di democrazia, l'uso mediatico che è stato e viene comunque fatto dei rapimenti, ma anche e soprattutto la condizione delle donne, sulle quali si snodano le più laceranti contraddizioni del mondo globale, e che sono in vari modi rese invisibili dai tanti fondamentalismi d'Oriente e d'Occidente.
- Proposta di **intitolazione della Sala Stampa** del Comune di Pisa alla videogiornalista scomparsa **Chiarina Baldassari**, immediatamente accolta dal Sindaco.
- **Consolidamento di collaborazioni** con soggetti istituzionali del territorio, in particolare la formalizzazione della collaborazione con **la Società della Salute** attraverso la partecipazione ai tavoli di settore (per il momento quelli su Materno-Infantile, Alta Marginalità e Violenza sulle donne) e possibili inviti in giunta e la collaborazione con il **Comitato Pari Opportunità dell'Università di Pisa**;
- Partecipazione ai lavori della rinnovata **Commissione provinciale P.O.** attraverso la presidente. In particolare un contributo significativo è stato dato – insieme alla presidente e ad una delle vicepresidenti della Commissione Provinciale, e insieme alla presidente del Coordinamento delle Associazioni di Donne della Provincia di Pisa - alla formulazione del nuovo regolamento che è ancora in fase di valutazione presso gli organi della Provincia;
- Coordinamento con **l'Assessorato P.O.** del **Tavolo di lavoro sul carcere – Progetto per il reinserimento sociale e lavorativo delle donne detenute in Don Bosco**, codificato in un **protocollo di intesa fra la Casa Circondariale, la Società della Salute, la Provincia con gli Ass. Lavoro e Formazione e Politiche Sociali, il CSSA, oltre al Comune.** Nell'ambito dell'attività di coordinamento è stato possibile mettere in rete e integrare in modo efficace ed efficiente, a partire dalle esigenze delle detenute e valorizzando la professionalità delle operatrici, i progetti attuati da Istituzioni e Organizzazioni sociali all'interno della sezione femminile del Don Bosco, e soprattutto sollecitare e mettere in rete le risorse. L'attività del Tavolo ha subito un rallentamento nella seconda fase dell'anno, in seguito all'inizio della sperimentazione della Società della Salute e della pertinente attività del Tavolo sull'Alta Marginalità. L'attività del Tavolo di coordinamento sul carcere è di recente ripresa, assestandosi come progetto autonomo con la possibilità di radicarsi all'interno del Tavolo sull'Alta marginalità della SdS attraverso la partecipazione del Consiglio ai Tavoli di concertazione della SdS (fra i quali l'Alta marginalità).

- ❑ Contributo nell'ambito del [Tavolo permanente sulla violenza intrafamiliare](#) promosso dalla [Società della Salute](#) e coordinato dalla [Provincia](#), all'interno del quale il Consiglio è tutor del tavolo tecnico sulla sensibilizzazione, fa parte del gruppo di coordinamento del programma NONDASOLA, e del coordinamento dell'omonima campagna di sensibilizzazione finanziata dal CESVOT regionale. Firma del relativo protocollo di intesa con le Istituzioni e le associazioni competenti del territorio (insieme al Comune, Provincia, Prefettura, Questura, AOUP, AUSL5, Società della Salute, Casa della Donna, AIED)
- ❑ Partecipazione al [Tavolo provinciale sull'intercultura](#).
- ❑ Partecipazione alla Rete Toscana delle Donne.
- ❑ Adesione all'[Appello per il riequilibrio della rappresentanza di genere alle elezioni regionali 2005](#) - Organizzazione di un incontro in collaborazione con la Commissione Regionale per le Pari Opportunità Uomo-Donna di un incontro con l'obiettivo di sensibilizzare le forze politiche locali e condividere un percorso in vista delle elezioni regionali e incrementare le candidature femminili in posizione di lista favorevole all'elezione.
- ❑ Presentazione dell'attività del Consiglio su invito della [III Commissione consiliare](#).
- ❑ Partecipazione ai lavori della [II Commissione consiliare](#) in merito all'iniziativa di AIDAcp sul tumore al polmone nella donna.
- ❑ Partecipazione all'incontro promosso dall'[OCIA di Angers](#) nell'ambito del gemellaggio Pisa-Angers sul tema "Vita professionale e familiare, quali scelte per le donne nel 2005?" con la redazione insieme all'Assessorato PO di una relazione sull'argomento.
- ❑ Presenza sul territorio attraverso la partecipazione a numerosi [dibattiti](#) anche televisivi, e il contributo ad [attività seminari, presentazioni di libri, convegni nelle scuole](#).
- ❑ Collaborazione con l'[Associazione Eraclito 2000](#), che ha messo a disposizione del Consiglio Cittadino una borsa di studio per il Master in comunicazione Febbraio-Marzo 2006.
- ❑ votazione di un ordine del giorno sulla [violenza contro le donne](#).
- ❑ Discussione sulla questione della [pillola RU486](#).
- ❑ Attivazione di un percorso per la valutazione dell'efficacia ed efficienza dell'attuale [regolamento](#), in vista di possibili miglioramenti.

1.2 Attività consultiva e propositiva.

- ❑ Presentazione presso l'Assessorato Formazione e Lavoro della Provincia di [proposte in relazione a possibili azioni](#) da inserire nel piano di formazione 2005-2006 finanziabile sul FSE misure B1 e E1, sulla base del lavoro di elaborazione svolto dai gruppi e approvato in Consiglio. In particolare, "Uno sportello nella rete", progetto di front-office per valorizzare la territorialità delle Circoscrizioni nel convogliare le richieste di informazioni sul mercato del lavoro ai Centri per l'Impiego (lettera c) del bando), "Sperimentazione di un ufficio di consulenza organizzativa e formativa nei luoghi di lavoro" (lettera h) del bando), sperimentazione del bilancio di genere (lettera i) del bando), percorsi di reinserimento sociale e lavorativo delle donne detenute in Don Bosco (lettera k) del bando), animazione di parità e sensibilizzazione alla cultura delle pari opportunità nelle scuole (lettera m) del bando).
- ❑ Proposta e promozione di sperimentazione presso l'Assessorato alle Finanze e l'Assessorato PO del [bilancio di genere](#) nel Comune di Pisa, come strumento avanzato e innovativo di equità, trasparenza ed efficienza sia nella lettura del bilancio che nella programmazione e attuazione delle politiche, fondato sul concetto di sviluppo umano e di valorizzazione delle differenze di genere.

1.3 Sostegno di iniziative e loro diffusione.

- ❑ Settimana mondiale di [Prevenzione HIV 2005](#), a cura dell'associazione SALUS
- ❑ Presentazione del libro "[Tutte le mamme hanno il latte](#)" di Paola Negri, Il Leone Verde Edizioni

- ❑ Presentazione dei risultati del convegno “[Tempi e orari](#)” a cura del Comitato Pari Opportunita’ del Comune di Pisa
- ❑ Rassegna “[La soglia](#)” del CinemaTeatroLux sul Teatro in Carcere
- ❑ Iniziativa “[Legge sull’affidamento condiviso: una reale garanzia di genitorialita’ condivisa?](#)” a cura dell’AIED di Pisa
- ❑ Iniziativa “[La donna ed il tumore del polmone: un problema e una sfida](#)” a cura di AIDAcp
- ❑ Iniziativa “[Il tumore al polmone nella donna: dalla ricerca alla terapia](#)”, a cura di AOPI, AIDAcp e la Lega Toscana Tumori.

1.4 Attivita’ culturali e di informazione

- ❑ Organizzazione con l’Assessorato PO e il Comitato PO d’Ente del tradizionale appuntamento con le [iniziative del Marzo delle donne](#) 2005 nell’ambito del programma di mandato del Sindaco.
- ❑ Organizzazione di “[Donne e Pace-Immagini, pensieri e sapori intorno al mondo: Piazza Garibaldi Piazza delle Donne](#)”, in occasione della manifestazione [Ponti di Pace sull’Arno](#) per la ricorrenza dell’11 Settembre nell’ambito della Festa dell’Arno
- ❑ Organizzazione, in collaborazione con l’Assessorato PO e il Comitato PO d’Ente di “[Diversamente quotate](#)”, incontro pubblico sul DDL Dato-Montalcini-Amato che intende inquadrare in modo sistematico e finanziare un insieme di misure a sostegno dell’occupazione e dell’imprenditoria femminili e della presenza delle donne nei luoghi decisionali e istituzionali. L’iniziativa e’ stata realizzata con tempismo, quando il disegno di legge, sostenuto in modo trasversale da piu’ di quaranta associazioni, sindacati e associazioni di categoria, aveva da poco ripreso il suo iter parlamentare e forte era la polemica sulle cosiddette quote rosa, e ha contato presenza di grande qualita’. Sono intervenuti/e dietro la sollecitazione delle domande e delle proposte delle associazioni del Consiglio Cittadino e con il coordinamento della professoressa Barbara Henry della Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa, la relatrice della legge senatrice Cinzia Dato (Margherita), il senatore Luciano Modica (DS), l’on. Patrizia Paoletti Tangheroni (FI), la consigliera regionale Iole Vannucci (UDC), ma anche Mariangela Gritta-Grainer, responsabile dell’imprenditoria per Retecamere, la costituzionalista Virginia Messerini (Universita’ di Pisa) e l’esperta di lavoro atipico e pari opportunita’ Caterina Manganelli. L’incontro e’ stato successivamente trasmesso su RadioRai su Gr Parlamento.
- ❑ Gestione del [portale delle artiste](#). Su questo aspetto occorre tuttavia sottolineare che il ritmo con cui le artiste si sono avvicinate e’ estremamente lento. Sarebbero necessarie risorse umane per rivitalizzare questa attivita’.
- ❑ Presentazione del libro di Marina Piazza “[Un po’ di tempo per me. Ritrovare se stessi, vivere meglio](#)” (Mondadori 2005) in collaborazione con Assessorato e Comitato PO del Comune di Pisa.
- ❑ Ideazione e realizzazione dell’evento “[ATIPICA. Variazioni sul tema: donne, lavoro, istituzioni...fra impegno e divertimento](#)”, in collaborazione con Assessorato e Comitato PO del Comune di Pisa, il Dipartimento di Scienze Sociali e il Comitato PO dell’Universita’ di Pisa, la Fondazione Teatro Verdi e il contributo di Unicoop. L’evento ha incluso la presentazione dei risultati del POLILAB del Consiglio Cittadino, la presentazione dei risultati della ricerca sul lavoro flessibile del Dip. di Scienze Sociali, e la messa in scena dello spettacolo teatrale “Atipica” di Corinna Rinaldi e Tita Ruggeri, una esilarante ma seria galleria di personaggi femminili alle prese con il lavoro flessibile.
- ❑ Seminario sul [Bilancio di Genere](#) aperto agli amministratori, dirigenti e funzionari di Comune e Provincia con la collaborazione della Direzione generale del Comune, nell’ambito del POLILAB. Ha relazionato Fosca Nomis di S&T.

1.5 Progetti in partenariato.

- ❑ Contributo all'attività di coordinamento del progetto *Non da sola*, presentato da *Donne in Movimento con il tavolo sulla violenza intrafamiliare*, finanziato dal CESVOT regionale per un finanziamento di 70,000 euro destinati alla campagna di sensibilizzazione. All'interno del progetto è stata definita la campagna di sensibilizzazione che partirà in autunno e prevede la diffusione nei Comuni della Zona pisana dei messaggi della campagna destinati alle donne che subiscono violenza, agli operatori/operatrici del settore e alle reti amicali attraverso i seguenti strumenti: uno spot ideato e realizzato da Chiarina Baldassari su tutto il palinsesto delle reti televisive locali, uno spot radiofonico su radio locali e non, un opuscolo (prevalentemente per operatori/trici), le buste della Coop, tesserine formato "bancomat", pendolini su autobus urbani ed extraurbani, manifesti di diverse dimensioni inclusi i 6x3, diffusione capillare attraverso il PisaInforma.
- ❑ Sempre nell'ambito di *Non da sola*, contributo al progetto di informazione e sensibilizzazione per gli operatori finanziato sul FSE dall'Assessorato Formazione e Lavoro della Provincia e condotto dalla Casa della Donna.
- ❑ Sostegno al progetto di redazione e comunicazione sociale *La casa delle storie*, del Cinema Teatro Lux, finanziato dal CESVOT regionale (contributo in termini di diffusione dell'iniziativa).
- ❑ Sostegno al progetto *Arti e mestieri – Percorso integrato per operatori dello spettacolo e della comunicazione*, del Cinema Teatro Lux, finanziato da Esprit (contributo in termini di diffusione dell'iniziativa).
- ❑ Sostegno al progetto *Sportello amico* del Cinema Teatro Lux, in fase di valutazione presso Esprit, per la creazione di impresa in continuità con il progetto "Teatro in carcere" e "Arti e mestieri" di formazione di detenuti/e del Don Bosco nella professioni del teatro (contributo in termini di diffusione dell'iniziativa).
- ❑ Sostegno al progetto *La camera dei sogni- Vita, problemi e aspirazioni delle adolescenti pisane e immigrate* del Cinema Teatro Lux, in fase di valutazione presso il CESVOT regionale-percorsi d'innovazione, per la creazione di occasioni di confronto e conoscenza fra giovani donne pisane e straniere (contributo in termini di diffusione dell'iniziativa).
- ❑ Sostegno al progetto *Volontariato e media: Narrare il sociale attraverso la fiction* del Cinema Teatro Lux, in fase di valutazione presso il CESVOT regionale- percorsi d'innovazione, per la produzione di una sceneggiatura televisiva o cinematografica che abbia per tema la vita di un'associazione di volontariato (contributo in termini di diffusione dell'iniziativa).
- ❑ Sostegno al progetto per un corso di formazione in *tecnico esperto di interventi per le pari opportunità dell'Università di Pisa – Facoltà di Lettere e Filosofia*, in fase di valutazione presso la Regione Toscana (contributo in termini di consulenza formativa sulle pari opportunità, diffusione dell'iniziativa e collaborazione per eventuali stage degli/le studenti)
- ❑ Sostegno al progetto di formazione delle detenute in Don Bosco *Laborarte* per la realizzazione di oggettistica e artigianato, ideato e proposto da Copernico-CNA, finanziato sul FSE-POR Ob. 3 (contributo in termini di diffusione dell'iniziativa).
- ❑ Sostegno al progetto di formazione delle detenute in Don Bosco *Dolce&Salato-competenze tecnico professionali per la lavorazione degli alimenti*, ideato e proposto da Copernico-CNA, finanziato sul FSE-POR Ob. 3 (contributo in termini di diffusione dell'iniziativa).
- ❑ Sostegno ai seguenti progetti presentati sul bando FSE POR-Ob.3 Misura E1 della Provincia di Pisa, scadenza 20 Febbraio 2005 (per l'esito della valutazione si veda l'elenco allegato alla presente) nei quali il Consiglio si impegna come soggetto sostenitore a diffondere i risultati del progetto e contribuire al buon andamento dello stesso:

- *ARIANNA-verso il bilancio di genere e il bilancio sociale nella Provincia di Pisa*, proposto da **UniTS Pisa**
- *PARTECIPAZIONE PUBBLICA E PRESENZA FEMMINILE. Percorso formativo per la promozione delle pari opportunità nei centri decisionali della politica*” presentato dall’ATS composta da **Master in Scienza della Legislazione e Governance Politica**, **Corso di Laurea in Scienze sociali - Università di Pisa** e **Corso di Laurea in Servizio sociale - Università degli Studi di Pisa** – soggetto capofila: **Master in Scienza della Legislazione e Governance Politica**
- *Educare insieme: formazione ed aggiornamento per educatori domiciliari e familiari* presentato da **Pegaso Lavoro**
- *Futuro @l femminile*, presentato da **Centro Studi Omnia**
- *Donne e informatica: L’accesso alla società dell’informazione*, presentato dal **Centro Studi Omnia**
- *Facilitatori delle relazioni aziendali per il “Benessere Organizzativo” in ASL 5 di Pisa*, presentato da **Centro Studi Omnia** in collaborazione con la **ASL 5 di Pisa**
- **PROGETTARE PER CONCILIARE-PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE FEMMINILE AL MERCATO DEL LAVORO** attraverso gli strumenti predisposti dalla Legge 53, presentato da **Polo Navacchio Spa**
- *Bilancio Sociale e di Genere per Nuove Opportunità*, promosso da **Polo Navacchio SpA**
- *Madamadore’*, operatori domiciliari per figli del personale universitario, presentato **dall’ENAIP Toscana e Comitato PO Università’**
- *A.R.TEM.P.*, progettazione di azioni di conciliazione con la Legge 53 presentato da **ENAIP Toscana e Comitato PO Università’**
- *Circoscrivi ed informa* – sportello di informazione sul lavoro nelle circoscrizioni, presentato da **Efeso**
- *GENDER BUDGETING- APPROCCIO AL BILANCIO DI GENERE SUL TERRITORIO PISANO*, formazione di competenze per l’introduzione del bilancio di genere in aziende e pubbliche amministrazioni, presentato **dall’Agenzia Copernico**
- *Sportello di orientamento e consulenza al mercato del lavoro*, presentato dal **CIF**
- *Donne al Centro: percorso formativo per l’orientamento delle donne immigrate alla vita in Italia*, presentato dal **CIF**
- *A.TE.NA-Innovazione Donna: Animazione del territorio pisano nel commercio e nel turismo*, presentato dal **CESCOT (Confesercenti)**
- *Altr@web. Crea il tuo sito web. Corso di progettazione e grafica di siti web* proposto **dall’Associazione Casa della Donna**
- *Promozione e potenziamento degli organismi di parità nelle amministrazioni pubbliche e nelle aziende private*, presentato da **Artemiss**
- *Educare alla percezione di genere i Bambini e le Bambine della scuola materna, elementare e media inferiore*, presentato da **Artemiss**
- *Competenze di genere per le educatrici d’infanzia e le assistenti domiciliari*, presentato da **Artemiss**
- *Amazzoni e Titani o Pari Opportunità’ ?*, sensibilizzazione alle pari opportunità nelle scuole superiori, presentato da **Artemiss**

1.6 Progetti come soggetto ideatore/coordinatore.

- ❑ Come gruppo *Lavoro ed Economia*, prosecuzione del percorso *Uno sportello nella rete* in collaborazione con l'Assessorato al decentramento, le Circoscrizioni e l'Assessorato provinciale al Lavoro e Formazione. Il progetto vuole utilizzare la territorialità delle Circoscrizioni per convogliare più efficacemente ai Centri per l'Impiego le richieste di informazioni e di orientamento al lavoro.
- ❑ Come gruppo *Diritti di Cittadinanza*, e nell'ambito del *Progetto per il reinserimento sociale e lavorativo delle donne detenute in Don Bosco*, è stato portato a termine il corso di sartoria proposto dal Consiglio e finanziato dalle Politiche Sociali della Provincia per 20.000 euro, con la realizzazione di "Belle dentro", in cui le donne detenute hanno sfilato gli abiti da loro stesse confezionati durante il corso. Altri progetti sono in corso, finanziati sul FSE misura B1 e E1 dall'Assessorato provinciale Lavoro e Formazione (si veda la sezione sui partenariati).
- ❑ Come gruppo *Saperi e Cultura di Genere, Diritti delle Donne e Multiculturalità*, in collaborazione con Assessorato PO, Mediateca Regionale, Circoscrizione 6, Unicoop-Pisa, circolo Giovani persone, Istituzione Centro Nord-Sud, Cineclub Arsenale. Un progetto per far conoscere le culture altre attraverso la lente delle donne, con linguaggi verbali e non (cinema, danza, musica, degustazioni di cibi) si è discusso di diritti delle donne, norme culturali e globalizzazione. Nel corso del primo anno è stata affrontata la sezione corrispondente all'area geo-culturale dell'India. Alla proiezione di tre film "Monsoon Wedding", "Fire" e "Sognando Beckham", e del documentario "La fabbrica del sorriso", si è aggiunto il lavoro "Profumata...mente-Storia e Geografia delle Spezie" a cura dell'Istituto Gambacorti di Pisa, eventi conditi da dibattiti e/o degustazioni di cibi. Il ciclo sull'India si è concluso con una giornata di grande partecipazione e successo "Viaggio tra le Donne dell'India", con la partecipazione di autorevoli indologhe italiane e indiane e le testimonianze delle associazioni del territorio.
- ❑ Come gruppo *Formazione e Rappresentanza Istituzionale*, realizzazione del progetto POLILAB- Laboratorio di politica, un circolo di studio finanziato dal FSE-Ob.3 con gli obiettivi di: potenziare le competenze politiche delle partecipanti e individuare contenuti formativi di una futura scuola di politica per tutto il territorio. I temi che verranno trattati sono: *Differenze di Genere nei modi e tempi del fare politica: esperienze a confronto- Gender empowerment e mainstreaming: una prospettiva europea - Dinamiche relazionali in politica - Comunicazione in politica- Linguaggio di genere- Meccanismi elettorali e rappresentanza istituzionale- Meccanismi di governance e politiche di genere- Bilancio di genere*

2. La comunicazione

Abbiamo continuato a considerare la comunicazione dell'attività come una questione importante per rendere efficaci: la raccolta delle informazioni, la condivisione delle idee sul territorio, la sensibilizzazione della cittadinanza alla cultura delle pari opportunità, nonché per favorire una valutazione esterna trasparente del lavoro svolto. Segnaliamo in particolare i seguenti aspetti:

- ❑ Abbiamo proseguito con la stretta collaborazione con l'Ufficio stampa, che ci ha permesso di documentare in modo sistematico a mezzo stampa e tv la nostra attività.
- ❑ Il sito web del Consiglio Cittadino è tra i 30 (su un totale di più di 60000) siti più visitati del Comune, con punte di più di 21000 contatti giornalieri (è stato il sesto sito più visitato in gennaio) secondo le statistiche del Comune. Questo nonostante il sito abbia sofferto di un periodo di cattivo funzionamento e di indisponibilità a causa di una inadeguata migrazione del sistema di gestione del server.

- Per la prima volta abbiamo realizzato in collaborazione con il Comitato e l'Assessorato PO del Comune un [Focus su 50Canale](#), per dare visibilita' all'attivit  del Consiglio Cittadino e sensibilizzare la cittadinanza ai temi delle pari opportunita'. La formula scelta e' stata premiante, perche' tutte le coordinatrici e l'ufficio di presidenza hanno partecipato al Focus con brevi ma efficaci interviste, dando una percezione di lavoro di gruppo e trasversale che e' stata particolarmente apprezzata.
- Sono state strette collaborazioni sul circuito nazionale, in particolare con il [Filo d'Arianna](#), la trasmissione radiofonica di Marina Pivetta su RadioRai, che ha madato in onda [Diversamente quotate](#)

3. Alcune riflessioni su modi, compiti, risorse

Alcune riflessioni e commenti sull'attivit  2005-2006 sono utili.

In primo luogo, occorre sottolineare che nel corso del 2005 sono avvenuti una serie di cambiamenti politici e organizzativi intorno agli organismi di pari opportunita' del Comune, con un avvicendamento nell'assessorato di riferimento - la precedente assessora Fabiana Angiolini e' stata eletta in Consiglio regionale ed e' stata sostituita da Sonia Bernardini - e con un cambio sostanziale nell'Ufficio Pari Opportunita', dove si sono succeduti il cambio della dirigente - dall'avv. Laura Nassi alla dott.ssa Lucia Enedina Campus, la richiesta di trasferimento della signora Fabrizia Del Corso ad altro servizio e l'ingresso della dott.ssa Diana Rocchiccioli. A questo si aggiunge l'incarico a progetto alla dott.ssa Germana Recchia, precedentemente in stage presso l'Ufficio. Tutti questi cambiamenti, operati nell'arco di pochissimi mesi, si sono sovrapposti alla complessa gestione di un progetto FSE (il POLILAB), alla erogazione dei gettoni di presenza e al riordino del Consiglio in seguito a scadenze per vari motivi delle consigliere.

Desidero sottolineare come, nonostante tutti i necessari e conseguenti assestamenti, l'attivit  del Consiglio sia di fatto cresciuta. Questo e' stato possibile grazie a diversi fattori. Innanzitutto una chiara volonta' da parte dell'Amministrazione comunale e del Sindaco di assicurare continuita' all'azione degli organismi di parita', dei quali sono stati apprezzati metodo di lavoro e qualita' dell'azione. L'assegnazione delle risorse necessarie per un contratto a progetto in tempi di forti ristrettezze economiche per i tagli della finanziaria puo' essere considerata a mio avviso una ulteriore chiara attestazione di tale considerazione. Inoltre, ritengo che la capacita' di collaborazione fra Consiglio e Comitato, e di fiducia e stima reciproche delle presidenti, consolidata nel corso del primo anno, sia stata una importante garanzia di qualita' del lavoro svolto e di solidita', insieme al sostegno di tutto l'ufficio di presidenza, in particolare dell'Assessora e delle vicepresidenti Pina Salinitro (che ringrazio in modo particolare anche per la sua attiva presenza e contributo ai gruppi di lavoro) e Roberta Luperini ciascuna con il ruolo piu' congeniale, e al lavoro appassionato e competente delle coordinatrici dei gruppi di lavoro, Silvia Venturi, Paola Cocchini, Valentina Settimelli, Mirella Bronzini, Elisabetta Corbo, Virginia Del Re, Angela Giovannoni. Parallelamente, la cura, la passione e la trasparenza con la quale la dott.ssa Campus ha saputo riorganizzare l'ufficio in tempi da considerarsi rapidi - rispetto alla mole di lavoro e alla diversita' di attivita' che svolge l'ufficio pari opportunita' - insieme alla determinazione e pazienza della dott.ssa Rocchiccioli, alla disponibilita' della dott.ssa Recchia e al contributo della signora Conforti hanno consentito di consolidare la funzione di supporto dell'Ufficio all'attivit  degli organismi. E' per me un piacere poi sottolineare come la nostra attivita' abbia beneficiato della collaborazione e del sostegno di tanti uffici e servizi del Comune, l'Ufficio stampa, gli Affari Istituzionali, la Tipografia, per citare quelli piu' di frequente coinvolti. Infine ma non in ordine di importanza, il Consiglio stesso e' molto cresciuto nella sua modalita' di confronto e di relazione interne, arrivando ad una condizione di lavoro in cui la dialettica

politica e' attenta sempre piu' di frequente al merito e ai contenuti – come deve essere - e sempre piu' di rado alle posizioni strumentali.

Desidero dunque sottolineare come tutto quanto il Consiglio sia riuscito a fare e tutta la buona considerazione che e' riuscito a raccogliere nel corso di quest'anno sia stato possibile soltanto grazie al contributo di tutti i soggetti su elencati ovvero di tantissime persone, ciascuna secondo il proprio ruolo e le proprie possibilita', che hanno saputo lavorare insieme nell'interesse della Citta' e delle donne.

Una riflessione particolare sia per contenuti che per metodo merita il lavoro svolto di consulenza e proposta sul piano di formazione della Provincia, che e' stato possibile grazie allo spirito di iniziativa del Consiglio ma anche alla grande disponibilita' dell'Assessorato al Lavoro e Formazione della Provincia. Questa e' stata un'esperienza innovativa, che ha permesso al Consiglio di svolgere in modo estremamente efficace la propria funzione consultiva e propositiva utilizzando al meglio le proprie risorse e ricchezze in termini di elaborazione di idee progettuali. La meta' delle azioni bandite dalla Provincia sulla misura E1 del FSE nel Febbraio 2005 per un totale di circa un milione di euro derivano da proposte del Consiglio Cittadino, che ha cosi' contribuito a muovere una enorme progettualita' sul territorio con le numerose agenzie formative che hanno fatto richiesta di finanziamento. In particolare, gli esiti della valutazione del bando provinciale vedono tutte le idee progettuali proposte dal Consiglio finanziate (su proposta di agenzie diverse) con il Consiglio soggetto sostenitore, ovvero soggetto che contribuisce al buon andamento dei progetti e al mantenimento dell'indirizzo politico.

Un'ultima considerazione. Anche in virtu' di quanto appena osservato, tutti i progetti e le idee contenute nel programma di mandato del Consiglio sono a questo punto o realizzate o finanziate. Fatta eccezione dunque per l'attivita' istituzionale "di routine", il completamento del programma di mandato richiede soltanto di continuare a dare il nostro contributo in qualita' soggetto sostenitore ai progetti appena finanziati e portare a termine i progetti gia' avviati.

4. Bozza di programma 2006-2007

4.1 Attivita' istituzionale: Premio Pisa Donna 2006. Coordinamento, con Assessorato P.O. del progetto carcere. Attivita' nel progetto "Non da sola". Attivita' Commissione Provinciale P.O. Attivita' nell'ambito della Rete Toscana delle Donne. Attivita' Tavolo Intercultura. Attivita' Tavoli di settore della Societa' della Salute. Completamento del percorso di valutazione ed eventuale revisione del regolamento del Consiglio Cittadino, in tempi utili per eventuali passaggi in Consiglio Comunale.

4.2 Attivita' culturale/sensibilizzazione: Marzo delle donne 2005. Prosecuzione e completamento di Donne e multiculturalita' con le sezioni su Cina, Islam-Nord Africa e Islam-Iran, e convegno finale. Sensibilizzazione sulla Citta' dei bambini e progetto "A scuola da soli" della Circostrizione 5.

4.3 Partenariati: Diffusione e promozione dei progetti approvati e finanziati ai quali il Consiglio ha aderito.

4.4 Attivita' consultiva: Prosecuzione della collaborazione con gli Assessorati competenti sulle piste ciclabili e pubblicazione della mappa delle piste ciclabili. Eventuali consulenze su altri documenti di programmazione dell'Amministrazione comunale, in particolare sul bilancio e il bilancio di genere.

4.5 Progetti: Possibile estensione del Laboratorio di politica POLILAB. Percorsi sulla rappresentanza istituzionale in vista dei prossimi appuntamenti elettorali. Contributo al buon

[andamento dei progetti](#) sostenuti sul bando provinciale FSE POR-Ob. 3 misura E1 maturati a seguito del lavoro di elaborazione e proposta del Consiglio Cittadino all'Assessorato Lavoro e Formazione della Provincia, anche attraverso la partecipazione ai comitati di progetto.